



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

# OSA-NEWS

## Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 1 del 7 gennaio 2022

### da **ACADÉMIE D'AGRICULTURE DE FRANCE**

**“Gaz à effet de serre - Les solutions apportées par l'agriculture”**. Il convegno dal titolo "I gas serra - Le soluzioni fornite dall'agricoltura", si svolgerà il 9 febbraio 2022 in modalità mista (se le condizioni igienico-sanitarie lo consentiranno) e in videoconferenza. Il programma prevede numerose relazioni e due tavole rotonde sul tema: "Come combinare agricoltura e allevamento per combattere efficacemente le emissioni dei gas serra" e "Quale compensazione per il carbonio immagazzinato dalle aziende agricole".

[Link notizia completa](#)

### da **ASviS**

**“Capire lo sviluppo sostenibile: i quattro seminari dell'ASviS”**. L'ASviS, ha un ruolo fondamentale nel promuovere un percorso trasformativo del nostro Paese verso la sostenibilità, a tal fine ha realizzato nel 2021, un ciclo di seminari consultabili sia per materiali, video e documenti di sintesi. L'obiettivo di questi webinar è stato condividere un linguaggio comune, approfondendo i concetti fondamentali che costituiscono il risultato delle più avanzate ricerche scientifiche in campo ambientale, sociale ed economico sul tema dello sviluppo sostenibile. Agli incontri, condotti da esperti esterni o facenti parte dell'Alleanza, hanno partecipato componenti del Segretariato, Coordinatrici e Coordinatori dei Gruppi di Lavoro.

[Link notizia completa](#)

### da **COMMISSIONE EUROPEA**

**“Sustainable Carbon Cycles”**. La Commissione UE il 15 dicembre 2021 ha adottato la Comunicazione “Cicli sostenibili del carbonio” che fornisce indicazioni sui principi e obiettivi principali delle azioni a breve e medio termine e regole necessarie per stoccare la CO<sub>2</sub> in natura con adeguate pratiche di gestione del suolo e innovazioni tecnologiche, rimuoverla dall'atmosfera, catturarla durante i processi di produzione e immagazzinarla per lunghi periodi. Contestualmente alla Comunicazione, sono stati pubblicati: il Documento di accompagnamento redatto dal working staff della Commissione UE “Sustainable carbon cycles for a 2050 climate-neutral EU. Technical Assessment” e il Documento “Sustainable carbon cycles. Carbon farming”

[Link notizia completa](#)

## da FONDAZIONE CMCC

**“Grandi incertezze sul riscaldamento globale dalle attuali politiche climatiche”.** Lo studio, pubblicato su Nature Climate Change e realizzato con il contributo di Fondazione CMCC, Università Ca’Foscari di Venezia e RFF-CMCC European Institute on Economics and the Environment (EIEE), ha messo in luce come l’impatto delle politiche climatiche sia molto più incerto di quanto assunto finora dai decisori politici e dai governi. La ricerca che fa parte del progetto europeo PARIS REINFORCE ha preso in esame gli impegni presi dai Paesi per la riduzione delle emissioni dei gas serra fino al 2030. L’analisi si avvale di 7 modelli globali (Integrated Assessment Models- IAMs) e diversi metodi per “estendere” lo sforzo di abbattimento delle emissioni dal 2030 al 2100. Nonostante si osservi grande eterogeneità nelle traiettorie di emissione fino al 2050, quasi tutti gli scenari mostrano un riscaldamento medio compreso tra i 2 e i 3°C nel 2100, il che implica futuri possibili con impatti dei cambiamenti climatici profondamente diversi. Appare quindi chiaro come anche lo scenario più ottimista dello studio si riveli insufficiente per raggiungere l’obiettivo dell’Accordo di Parigi di limitare il riscaldamento globale ‘al di sotto’ dei 2°C. Per raggiungere questo obiettivo, gli sforzi globali di mitigazione dovranno probabilmente essere intensificati, e i nuovi impegni dovranno essere seguiti da politiche climatiche concrete.

[Link notizia completa](#)

## da ISPRA

**“Transizione Ecologica Aperta. Dove va l’ambiente italiano?”.** ISPRA ha presentato il 13 dicembre 2021 questo rapporto che illustra i cambiamenti avvenuti negli ultimi anni nei più diversi aspetti dell’ambiente italiano e ne prefigura i cambiamenti futuri. Il documento è diviso in tre parti: L’ambiente italiano a colpo d’occhio, I sistemi naturali, I sistemi umani, per un totale di 12 capitoli e 66 voci. Tra queste si possono identificare facilmente le maggiori criticità dell’ambiente italiano, sulle quali concentrare gli sforzi nei prossimi anni, quali il consumo di suolo, l’impatto dell’agricoltura e delle specie esotiche invasive, le emissioni di gas serra, le condizioni del mare o di molti ambienti di acqua dolce. La pubblicazione è disponibile in formato elettronico al seguente link:

<https://www.isprambiente.gov.it/files2021/pubblicazioni/pubblicazioni-di-pregio/tea.pdf>

[Link notizia completa](#)

## da MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA

**“Progetto LIFE C4R: Carbon 4 Retail Refrigeration - Natural Technologies for Sustainability”**  
LIFE C4R è un progetto di durata triennale (concluso da poco), finanziato dalla Commissione europea nell’ambito del Programma LIFE 2014-2020 e realizzato in Italia, Romania e Spagna da EPTA S.p.A. Il progetto è nato per promuovere la sostituzione degli F-gas (o gas fluorurati) con refrigerante a base naturale nelle tecnologie di refrigerazione commerciale. Al centro di LIFE C4R vi sono le tecnologie FTE (Full Transcritical Efficiency) ed ETE (Extreme Transcritical Efficiency) che nelle numerose installazioni già realizzate hanno dimostrato la loro validità. LIFE C4R risponde agli scopi del Green Deal Europeo e delle ambizioni climatiche europee di limitare l’aumento delle temperature medie globali. I risultati del progetto hanno evidenziato la tendenza a ridurre il consumo energetico degli impianti di refrigerazione e il GWP (Global Warming Potential) dei refrigeranti in essi contenuti e, quindi, la loro impronta carbonica complessiva.

[Link notizia completa](#)

## da NATURE COMMUNICATIONS

**“The genomes of 204 *Vitis vinifera* accessions reveal the origin of European wine grapes”**. Il lavoro, coordinato da Michele Morgante, genetista del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell’Ateneo friulano e dall’Istituto di Genomica Applicata (IGA), ha sequenziato oltre 200 varietà di vite, per ricostruire la storia evolutiva della vite da vino in Europa, e identificare il gene che è responsabile dell’aumento delle dimensioni e del cambiamento della morfologia della bacca, rendendo così l’uva più attrattiva e più adatta alla vinificazione. L’origine delle uve da vino europee è stata sempre dibattuta: alcune ricerche precedenti a questa pubblicazione avevano indicato che l’uva da vino europea avesse avuto origine dall’addomesticamento delle specie di uva selvatica europea, indipendentemente dagli eventi di addomesticamento nell’Asia occidentale. Tra le principali conclusioni ricavate dalle analisi fatte, è emerso che tutte le viti coltivate derivano da un unico evento di addomesticamento avvenuto nel Caucaso (attuale Georgia), a dispetto di alcune teorie secondo cui ci sarebbe stato un secondo evento di addomesticamento in Europa. Da questo unico evento sono derivate inizialmente le varietà di uva da tavola, da cui poi si sono ottenute quelle da vino che sono state successivamente portate in Europa. Nel pool genetico della vite coltivata si riconoscono quattro contributi ancestrali, antiche popolazioni di vite che l’uomo in un lontanissimo passato ha contribuito a selezionare e poi mescolare. L’Italia è l’unico Paese nel cui patrimonio varietale di vite da vino si ritrovano rappresentati in maniera significativa tutti e quattro questi contributi ancestrali, e in cui la maggioranza delle varietà ha al suo interno una mescolanza di due, o più contributi.

[Link notizia completa](#)

## da SISEF

**“Scuola Invernale su comportamento, rischio e gestione degli incendi nel contesto dei cambiamenti climatici”**. La Scuola Invernale è organizzata dalla Fondazione CMCC e l’Università di Sassari nell’ambito del progetto strategico «MED-Star» e del progetto semplice «INTERMED» finanziati dalla EU attraverso il Programma Italia-Francia Marittimo (2014-2020). Il corso è rivolto a operatori del settore, portatori di interesse, professionisti, studenti di dottorato e post-dottorato, ricercatori. La partecipazione è gratuita. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 10 gennaio 2022. Il corso di aggiornamento si svolgerà online in quattro giornate: 11 e 25 febbraio, 11 e 18 marzo 2022.

[Link notizia completa](#)

## da SOI

**“Serra 4.0 - Clima ed input tecnici per una serra innovativa e sostenibile”**. Il convegno, che si svolgerà il 27 gennaio 2022 a Fieragricola Verona, ha per tema la riduzione dell'impronta ecologica della produzione in una serra e dei suoi costi di gestione. L'evento è co-organizzato da Fieragricola e Società Ortofrutticola Italiana. Seguirà poi un corso di Formazione di 20 ore (in aula) dal 31 gennaio al 2 febbraio presso il CREA - Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo - di Pescia (PT) sulle “Serre 4.0: Tecnologie innovative per la coltivazione in Serra mediterranea”. Il corso ha il fine di trasferire le conoscenze tecnico-professionali per la progettazione e per la gestione ed il controllo del clima in serra e le conoscenze dei criteri tecnici utili per ottimizzare e gestire la ventilazione nelle serre nel nostro ambiente Mediterraneo, in funzione della luce e dell'energia solare in gioco. Il corso è rivolto a tecnici, imprenditori agricoli pubblici o privati operanti nel comparto orto-floro-frutticolo-vivaistico, e a studenti di agraria.

[Link notizia completa](#)

## da UEAA

**“THE UEAA Recommendations for an EU regulation frame concerning Genome Editing Research and Development for Crop Plants and Farm Animals”**. L'Union of European Academies for Sciences applied to Agriculture, Food and Nature (UEAA), il 3 gennaio 2022, ha esortato la Commissione Europea a rivedere e adeguare il regolamento europeo nella sua attuale bozza e a prendere in considerazione sia la produzione di piante coltivate che la produzione di animali da allevamento, in particolare per quest'ultima nel contesto delle devastanti malattie animali panzootiche, in modo da facilitare la ricerca critica nel Unione Europea sull'editing genetico. L'UEAA ha elaborato alcune Raccomandazioni indirizzate al Commissario UE per la Salute e la Sicurezza Alimentare. L'intero documento è visitabile a questo link.

[Link notizia completa](#)

## da UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

**“Estrarre fibre green in modo sostenibile: i chimici Unical sviluppano una nuova tecnologia”**. I ricercatori del Dipartimento di Chimica e Tecnologie chimiche dell'Università della Calabria hanno depositato un nuovo brevetto per un impianto che consente di estrarre in modo ecocompatibile fibre naturali destinate all'industria della moda, dell'arredamento o ad altre filiere produttive. La nuova tecnologia sviluppata è efficiente e con impatto ambientale pressoché nullo: basso costo impiantistico, processo totalmente green ed ecocompatibile, maggiore qualità della fibra prodotta, facilità di automatizzazione. Il nuovo brevetto industriale è stato sviluppato nell'ambito del progetto FORESTCOMP (PON-MUR), coordinato dal professore Giuseppe Chidichimo, con cui verranno realizzati materiali compositi innovativi ed eco-compatibili, in collaborazione con il Centro Ricerche Fiat e altre importanti aziende nazionali.

[Link notizia completa](#)